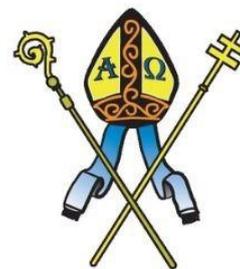


ARCIDIOCESI DI
TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE



LEGGERE IL PRESENTE CON OCCHI DI PENTECOSTE

Sussidio della preghiera

CONVEGNO DIOCESANO
17 - 18 - 19 - OTTOBRE 2024

L'incontro di preghiera ha inizio nella penombra.

Canto: "MANDA IL TUO SPIRITO"

**Manda il Tuo Spirito, manda il Tuo Spirito,
manda il Tuo Spirito, Signore su di noi. (2 volte)**

La Tua presenza noi invochiamo,
per esser come Tu ci vuoi.
Manda il tuo Spirito, Signore su di noi.
Impareremo ad amare,
proprio come ami Tu.
Un sol corpo e un solo spirito saremo.
Un sol corpo e un solo spirito saremo. **(Rit.)**

La Tua sapienza noi invochiamo,
sorgente eterna del Tuo amore.
Dono radioso che da luce ai figli tuoi.
Nel tuo amore confidiamo,
la Tua grazia ci farà.
Chiesa unita e santa per l'eternità,
chiesa unita e santa per l'eternità. **(Rit.)**

INIZIO E SALUTO

Arciv.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Arciv.: Il Signore sia con voi.

Tutti: con il tuo spirito.

Arciv.: Carissimi, Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. Vogliamo iniziare il nostro convegno pastorale diocesano affidando a Lui la nostra Chiesa diocesana e tutte le nostre comunità parrocchiali. Proseguiamo il Cammino sinodale, in sintonia con le Chiese in Italia. Il Signore ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi e ci dia la consapevolezza della nostra responsabilità nei suoi confronti e verso i fratelli.

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!

(due soliste)

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni
a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze
e anche con le nostre armi;
tanti momenti di ostilità e di oscurità;
tanto sangue versato; tante vite spezzate;
tante speranze seppellite...
Ma i nostri sforzi sono stati vani.
Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace,
insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.
Apri i nostri occhi e i nostri cuori
e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!";

“con la guerra tutto è distrutto!”.
Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti
per costruire la pace.
Signore, Dio di Abramo e dei Profeti,
Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli,
donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace;
donaci la capacità di guardare con benevolenza
tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.
Rendici disponibili ad ascoltare il grido
dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare
le nostre armi in strumenti di pace,
le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.
Tieni accesa in noi la fiamma della speranza
per compiere con paziente perseveranza scelte
di dialogo e di riconciliazione,
perché vinca finalmente la pace.
E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole:
divisione, odio, guerra! Signore,
disarma la lingua e le mani,
rinnova i cuori e le menti,
perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”,
e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

(Invocazione per la pace di Papa Francesco - 8 giugno 2014)

SALMO 104, 1-15

(a cori alterni)

Dio è fedele alle sue promesse

Essi sono Israeliti e possiedono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse, i patriarchi; da essi proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa Dio benedetto nei secoli (Rm 9, 4-5).

Lodate il Signore e invocate il suo nome, *
proclamate tra i popoli le sue opere.
Cantate a lui canti di gioia,
meditate tutti i suoi prodigi.

Gloriatevi del suo santo nome: *
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza, *
cercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiute, *
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca:
voi, stirpe di Abramo, suo servo, *
figli di Giacobbe, suo eletto.

È lui il Signore, nostro Dio, *
su tutta la terra i suoi giudizi.

Ricorda sempre la sua alleanza: *
parola data per mille generazioni,
l'alleanza stretta con Abramo *
e il suo giuramento ad Isacco.

La stabilì per Giacobbe come legge, *
come alleanza eterna per Israele:
«Ti darò il paese di Canaan *
come eredità a voi toccata in sorte».

Quando erano in piccolo numero, *
pochi e forestieri in quella terra,
e passavano di paese in paese, *
da un regno ad un altro popolo,

non permise che alcuno li opprimesse *
e castigò i re per causa loro:
«Non toccate i miei consacrati, *
non fate alcun male ai miei profeti».

INTRONIZZAZIONE E LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Si porta processionalmente da un diacono il libro della Parola di Dio, accompagnato da 7 lampade (i sette doni dello Spirito Santo) con sottofondo musicale. Le lampade si dispongono ai piedi dell'ambone prima della proclamazione della Parola di Dio. Le luci della chiesa si accendono durante la lettura del brano.

Dagli atti degli apostoli

(At 2, 1-16)

¹ Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ² Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³ Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴ e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

⁵ Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶ A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷ Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸ E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹ Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰ della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹ Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio". ¹² Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?". ¹³ Altri invece li deridevano e dicevano: "Si sono ubriacati di vino dolce".

¹⁴ Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: "Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. ¹⁵ Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; ¹⁶ accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele:

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Dopo la lettura del brano, il libro della Parola di Dio si pone su un leggio di fronte all'assemblea, le lampade vengono collocati ai piedi del leggio. Accanto al leggio è collocata l'icona del Pentecoste.

Canto: "MARIA VOGLIAMO AMARTI"

Maria...

Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti,
come nessuno ti ha amato mai.

Con te, sulla tua via
Il nostro cammino è sicuro.
Con te ogni passo conduce alla meta
e anche nella notte.
Tu ci sei vicina,
trasformi ogni timore in certezza.

Maria...

Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti,
come nessuno ti ha amato mai.

La tua corona di rose,
vogliamo essere noi.
Una corona di figli tutti tuoi,
la tua presenza nel mondo
ritorni attraverso di noi,
come un canto di lode senza fine

Maria...

Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti,
come nessuno ti ha amato mai
Maria...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Arciv.: O Padre, nella tua immensa bontà guarda i tuoi figli convocati nel tuo nome. Manda il tuo Spirito ad ispirarci pensieri e parole da condividere tra di noi. Donaci magnanimità e lungimiranza, per suggerire passi concreti nella direzione di una maggiore fedeltà al Vangelo. aiutaci a riconoscere i segni della tua volontà, perché aderendo in tutto al tuo beneplacito; portiamo frutti abbondanti di opere buone. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

Preghiera corale

Vieni, Spirito Santo.

Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita,
preservaci dal diventare una Chiesa da museo,
bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire.

Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale
non ci lasciamo sopraffare dal disincanto,
non annacquiamo la profezia,
non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.

Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto.

Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio.

Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra. Amen.

(Papa Francesco, Momento di riflessione all'inizio del percorso sinodale, 9 ottobre 2021)